



Comune di Padova



PATTO DI COLLABORAZIONE

Patto di collaborazione per la cura del decoro urbano e del verde urbano del Comune di Padova, in attuazione del Regolamento dei Beni Comuni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 103 del 25/10/2021,

TRA

il **COMUNE DI PADOVA**, con sede in via Municipio, 1, C.A.P. 35122, C.F. e P.IVA 00644060287, rappresentato ai fini del presente patto

- dal dott. Claudio Chianese, in qualità di Capo Settore ad interim Gabinetto del Sindaco e
- dal dott. Ciro Degl'Innocenti, in qualità di Capo Settore Verde Parchi e Agricoltura urbana,
- dal dott. Danilo Guarti, in qualità di Capo Settore Lavori Pubblici,

i quali intervengono ed agiscono esclusivamente per conto e nell'interesse del Comune di Padova, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 64 dello Statuto comunale,

E

la FONDAZIONE RETAKE ETS, C.F. 93542780726, P.IVA 08901840721, avente sede legale a Bari, Corso Vittorio Emanuele II n. 30 e sede operativa a Roma, in via dei Volsci n. 82/D, e a Padova, in via Citolo da Perugia n. 64/66, d'ora innanzi denominata **Gruppo Retake Padova**, rappresentato ai fini del patto dalla sig.ra Luisa Fiorese, C.F. [REDACTED], in qualità di sua rappresentante legale, d'ora innanzi denominata "proponente" e autorizzata alla sottoscrizione del patto ai sensi dell'art. 4 del sopracitato Regolamento.

PREMESSO che:

- in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, l'art. 118, comma 4, della Costituzione affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, quale è il Comune di Padova, il compito di favorire l'autonoma iniziativa della cittadinanza, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- l'art. 3, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali) stabilisce che gli Enti locali sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche per mezzo delle attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa della cittadinanza e delle loro formazioni sociali, stante l'autonomia organizzativa degli Enti medesimi;
- l'art. 15, comma 1, dello Statuto del Comune di Padova prevede che l'azione del Comune si ispiri al principio di sussidiarietà orizzontale e favorisca le autonome iniziative della cittadinanza e delle loro formazioni sociali finalizzate al perseguimento dell'interesse generale della Comunità nel rispetto dell'art. 3 del Titolo I;
- il Comune di Padova, in accoglimento di tale principio, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 25/10/2021 ha approvato il Regolamento dei Beni Comuni (d'ora innanzi: "Regolamento") che disciplina le forme di collaborazione tra la cittadinanza attiva e il Comune di Padova per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni;
- l'art. 6 del Regolamento definisce il patto di collaborazione (d'ora innanzi: "patto") lo strumento con cui il Comune e i soggetti proponenti concordano ciò che è necessario ai fini della realizzazione delle attività e degli interventi di cura, rigenerazione, gestione condivisa dei beni comuni, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati;

- l'Amministrazione ha individuato nell'Ufficio Beni comuni e Politiche di partecipazione del Settore Gabinetto del Sindaco del Comune di Padova la struttura preposta al coordinamento tra la cittadinanza, gli Uffici e i Settori di competenza per quanto concerne l'instaurazione di meccanismi di amministrazione condivisa nella cura dei beni comuni;

DATO ATTO che la proponente ha presentato in data 10/03/2022 una proposta di collaborazione (prot. n. 118030), ovvero una manifestazione di interesse volta a proporre in forma condivisa con l'Amministrazione interventi di cura, rigenerazione o gestione dei beni comuni;

VISTE:

- la determinazione n. 2022/78/0101 del 04/04/2022 con la quale è stato approvato lo schema di patto di collaborazione per la riqualificazione di beni comuni quali muri, pilastri, cartelli stradali e oggetti di arredo urbano situati nelle vie principali del Comune di Padova e la successiva sottoscrizione dello stesso (prot. n. 188543 del 19/04/2022) avente una validità di dodici mesi;
- la determinazione n. 2023/78/0170 del 24/05/2023 con la quale è stato approvato lo schema di patto di collaborazione per la riqualificazione di beni comuni quali muri, pilastri, cartelli stradali e oggetti di arredo urbano situati nelle vie principali del Comune di Padova e la successiva sottoscrizione dello stesso (prot. n. 263148 del 08/06/2023) avente una validità di dodici mesi;

CONSIDERATA la volontà del Gruppo Retake Padova e il parere favorevole del Settore Gabinetto del Sindaco a proseguire la collaborazione e a provvedere al rinnovo del patto, inserendo su richiesta pervenuta via mail della proponente delle attività di competenza del Settore Verde Parchi e Agricoltura urbana, che ha espresso parere favorevole in merito, meglio elencate di seguito;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 2025/78/0086 del 01/04/2025 con la quale è stato approvato lo schema di patto per il rinnovo della collaborazione;

SI CONVIENE E PATTUISCE QUANTO SEGUE

Art. 1 - OGGETTO DEGLI INTERVENTI E OBIETTIVI

Il presente patto ha per oggetto la cura del decoro urbano e del verde urbano del Comune di Padova, con particolare attenzione alla riqualificazione di muri, pilastri, cartelli turistici, cartelli stradali e oggetti di arredo urbano e del verde urbano nelle vie principali del Comune di Padova o in altre zone della città comunque concertate con il Comune, a beneficio e nell'interesse della collettività, nella misura e per la durata indicate nei successivi punti.

Nello specifico il Gruppo Retake Padova si impegna a realizzare il seguente programma indicativo di attività:

- pulizia e pittura di muri, pilastri e superfici imbrattate, compresa la rimozione di adesivi;
- copertura delle scritte vandaliche;
- pulizia dei rifiuti abbandonati;
- rimozione di erbe infestanti in ambito urbano (lungo i marciapiedi, in aiuole pubbliche, tra i sampietrini, ecc.);
- taglio di rametti lungo le piste ciclabili, i parcheggi o comunque laddove siano di intralcio al passaggio di pedoni o biciclette o al parcheggio di auto previa autorizzazione del Settore Verde Parchi e Agricoltura Urbana;
- pittura di panchine con impregnante o con vernice, previa autorizzazione;
- piccoli interventi di pulizia e ripristino di arredi in legno presenti nei parchi (staccionate, ponticelli, strutture di altalene e giochi), previa autorizzazione;
- eventuale taglio dell'erba in caso di eventi di riqualificazione, previa autorizzazione;

previa comunicazione, con congruo anticipo, dell'elenco dei luoghi in cui si intende svolgere le attività indicate, così da consentire la verifica delle eventuali autorizzazioni necessarie.

Qualora il Gruppo Retake Padova volesse realizzare ulteriori iniziative riguardanti la cura del decoro urbano e del verde urbano nel Comune di Padova non previsti nel presente patto, gli stessi potranno rientrare nella collaborazione a condizione che siano concordati con i sopracitati Settori con almeno dieci giorni di anticipo.

Art. 2 - DURATA, RINNOVO E CAUSE DI SOSPENSIONE O CONCLUSIONE ANTICIPATA

Il presente patto ha una validità di dodici mesi a decorrere dalla data della sottoscrizione. Le parti possono provvedere a rinnovare la collaborazione tramite la sottoscrizione di un nuovo patto che tenga in considerazione eventuali ambiti di miglioramento.

È dovere della proponente dare immediata comunicazione scritta e motivata al Comune di ogni eventuale sospensione o evento che possa incidere sulle azioni di cui al punto 1.

È altresì facoltà del Comune concludere il patto in via anticipata per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o per sostanziali mutamenti delle condizioni esistenti al momento della sottoscrizione.

Ciascuna delle parti può recedere dal patto previo preavviso non inferiore a quindici giorni da far pervenire all'indirizzo benicomuni@comune.padova.it. Il recesso ha effettivo decorso a partire dal quindicesimo giorno dal ricevimento della comunicazione.

Art. 3 - RECIPROCI IMPEGNI

Per la corretta realizzazione delle attività previste, le parti si impegnano a operare in accordo con i principi generali e le finalità di cui all'art. 3 del Regolamento.

Nello specifico, la proponente, in nome e per conto di tutti i soggetti coinvolti, si impegna a:

- svolgere le attività previste al punto 1 nel completo rispetto delle indicazioni tecniche comunicate per competenza dai sopracitati Settori, cui spetta il dovere di verificare che venga rispettato quanto contenuto nel presente patto e che esercitano le opportune forme di supporto alla sua attuazione;
- fornire, con congruo anticipo, un elenco dei luoghi in cui si intende svolgere le attività indicate, consentendo così la verifica delle eventuali autorizzazioni necessarie;
- rispettare il Manifesto della comunicazione non ostile per la Pubblica amministrazione (sottoscritto dal Comune di Padova nel settembre 2019) per un dialogo rispettoso e costruttivo tra istituzioni e cittadinanza, anche online;
- accettare e sottoscrivere il DUVRI predisposto dal Settore Verde Parchi e Agricoltura Urbana allegato al presente patto;
- adottare tutte le cautele necessarie per evitare incidenti di qualsiasi natura, a persone, cose o animali e assumendo a proprio carico qualsiasi onere e responsabilità al riguardo, sino allo scadere del patto o alla risoluzione anticipata dello stesso;
- utilizzare con la dovuta cura e diligenza il materiale e le attrezzature eventualmente fornite dal Comune per la sola gestione degli interventi previsti, impegnandosi a non cederle ad altri, nemmeno a titolo gratuito e a restituirle al momento della scadenza del presente patto;
- garantire lo svolgimento degli interventi nel rispetto di tutte le norme in materia di prevenzione, infortuni, igiene e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008.

Il Comune si impegna a:

- fornire tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività di cui al presente patto;
- valutare, nei limiti delle risorse disponibili e ai sensi dell'art. 10 del Regolamento, la disponibilità di materiali da fornire gratuitamente per lo svolgimento delle attività, quali indicativamente: pittura murale, smalti per superfici, pennelli e rulli;
- autorizzare l'ingresso nelle zone a traffico limitato per raggiungere i luoghi di intervento e assicurare il trasporto del materiale necessario allo svolgimento delle attività;
- garantire l'autorizzazione da parte di eventuali proprietari e amministratori degli immobili oggetto degli interventi sopracitati;
- valutare, anche su segnalazione della proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità d'intervento del Comune;
- dare informazione della sottoscrizione del patto attraverso i propri canali di comunicazione.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del Regolamento, la sottoscrizione di un patto non comporta in alcun modo la costituzione di un rapporto di lavoro con il Comune. Inoltre, ove possibile, in conformità ai principi di inclusività e apertura, gli interventi previsti devono essere organizzati in modo da consentire che altre/i cittadine/i attive/i possano in qualsiasi momento richiedere di aggregarsi a un patto già stipulato.

Art. 4 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE

Con frequenza semestrale a partire dalla sottoscrizione del patto la proponente, in nome e per conto di tutti i soggetti coinvolti, si impegna a trasmettere ai sopracitati Settori un resoconto sullo

svolgimento delle attività svolte, affinché ne venga verificato il buon andamento, la redditività civica e vengano effettuate valutazioni in merito ad eventuali ambiti di miglioramento.
Il Comune informa la cittadinanza in merito alle attività di cura, rigenerazione e gestione condivisa implementate attraverso la pubblicazione nel sito istituzionale.

Art. 5 - ANALISI DEI RISCHI POTENZIALMENTE CONNESSI ALLE ATTIVITÀ DA REALIZZARE E MISURE DI PREVENZIONE

La natura delle attività previste non comporta l'utilizzo di attrezzature e strumentazioni a uso professionale. Pertanto, non sono previsti rischi specifici.

Si evidenzia, comunque, la necessità che l'attività venga sempre posta in essere con l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale specificamente adatti al tipo di attività.

È esclusa ogni attività in altezza da svolgersi con l'utilizzo di carrelli, trabattelli, ponteggi o simili.

La proponente e tutti i soggetti coinvolti si impegnano a operare in conformità alle previsioni normative e tenendo conto delle informazioni fornite dai sopracitati Settori sulla base della valutazione dei rischi specifici esistenti negli ambienti oggetto delle attività e delle misure di sicurezza, prevenzione ed emergenza da adottare per evitare incidenti di qualsiasi natura, a persone, cose o animali.

Art. 6 - REGOLAZIONE IN TERMINI DI RESPONSABILITÀ E CARATTERISTICHE DELLE COPERTURE ASSICURATIVE

La proponente, in nome e per conto di tutti i soggetti coinvolti, dichiara di aver ricevuto adeguata informazione circa le modalità operative indicate dai sopracitati Settori in relazione alla tipologia di attività che si impegna a svolgere, al fine di operare nel rispetto della vigente legislazione in tema di prevenzione, infortuni, igiene e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Regolamento, la proponente e tutti i soggetti coinvolti rispondono personalmente degli eventuali danni causati per colpa o dolo a persone o cose e al bene comune medesimo nell'esercizio della propria attività. Il Comune è pertanto esonerato da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta per danni che ne dovessero derivare.

La proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle attività quanto previsto dal patto e a vigilare affinché ne venga rispettato il contenuto.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 15, comma 3, del Regolamento, il Gruppo Retake Padova provvede alla copertura assicurativa a favore di tutti i soggetti coinvolti nelle attività per la responsabilità civile verso terzi e gli infortuni connessi allo svolgimento delle stesse.

La responsabile della sicurezza durante le attività è la rappresentante legale della Fondazione Retake ETS e referente della sezione operativa di Padova, firmataria del presente patto.

Art. 7 - MODALITÀ DI GESTIONE DI EVENTUALI CONTROVERSIE EMERSE

Ai sensi dell'art. 16 del Regolamento, qualora insorgano controversie di natura tecnica, amministrativa o giuridica tra le parti del patto, o tra queste ed eventuali terzi, è possibile tentare una conciliazione avvalendosi di un Comitato avente il compito di sottoporre alle parti una proposta di conciliazione di carattere non vincolante entro trenta giorni dalla richiesta.

Art. 8 - EVENTUALE AFFIANCAMENTO ALLE/AI CITTADINE/I ATTIVE/I DEL PERSONALE COMUNALE O DI ALTRE FIGURE CHE OPERANO A DIVERSO TITOLO A SERVIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE

Non è prevista alcuna attività di affiancamento nello svolgimento delle attività previste data l'esperienza pluriennale del Gruppo Retake Padova nel campo.

Art. 9 - MODALITÀ PER LA MODIFICA DEGLI INTERVENTI CONCORDATI

Qualunque modifica o integrazione del presente, compresa l'adesione da parte di nuovi soggetti, può avvenire con il consenso di tutti i contraenti e considerato il parere favorevole dei sopracitati Settori in merito alla coerenza della proposta che deve essere inviata all'indirizzo benicomuni@comune.padova.it.

Art. 10 - CONDIZIONI CONSEGUENTI ALLA CONCLUSIONE DELLA COLLABORAZIONE

Alla scadenza naturale o anticipata del patto nulla è dovuto da parte del Comune a titolo di rimborso o indennizzo per le spese sostenute dal Gruppo Retake Padova. Nessuno specifico diritto maturerà a favore del Gruppo Retake Padova che riconosce con la sottoscrizione la propria partecipazione a titolo meramente collaborativo.

Art. 11 - CAUSE E CONDIZIONI DI RISOLUZIONE O RECESSO PER INOSSERVANZA DEL REGOLAMENTO O DELLE CLAUSOLE DEL PATTO

Ai sensi dell'art. 16 del Regolamento, è facoltà del Comune risolvere unilateralmente il rapporto senza penali, né obbligo di indennizzo o ristoro, qualora la proponente non rispetti le previsioni concordate, contravvenendo a norme di legge o ad atti aventi forza di legge, oppure qualora trascuri di considerare adeguatamente le clausole del patto.

Il recesso ha effettivo decorso a partire dal giorno di ricevimento della comunicazione da parte dell'Ufficio Beni comuni e Politiche di partecipazione.

Art. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente patto, si rimanda all'osservanza del Regolamento. Nell'ambito del periodo di sperimentazione del citato Regolamento, l'Amministrazione si riserva di adottare atti integrativi.

Il patto deve essere interpretato e applicato nel senso più favorevole alla possibilità per i soggetti civici di partecipare alla cura, rigenerazione e gestione condivisa dei beni comuni del Comune di Padova.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Il Titolare del trattamento è il Comune di Padova, con sede in via del Municipio, 1 - 35122 Padova.

Email: benicomuni@comune.padova.it - PEC: gabinettosindaco@pec.comune.padova.it

Dati di contatto del Responsabile protezione dati: dpo@comune.padova.it

Base giuridica e finalità del trattamento: Il Titolare tratta i dati personali identificativi da lei comunicati ai fini degli impegni reciprocamente assunti nel presente patto di collaborazione.

Il trattamento dei dati è svolto ai sensi dell'art. 6 c.1, lettera b) GDPR ed è necessario all'esecuzione di un contratto/patto di collaborazione di cui l'interessato è parte.

Tutti i dati comunicati o che il Comune di Padova acquisisce da terzi, saranno utilizzati esclusivamente per la gestione dei rapporti contrattuali e precontrattuali con l'interessato, per adempiere ad obblighi delle normative sovranazionali, nazionali, regionali e regolamentari che disciplinano l'attività istituzionale del Comune di Padova ed eventualmente per salvaguardare i propri legittimi interessi connessi allo svolgimento dei rapporti.

La comunicazione dei dati personali è obbligatoria per l'esecuzione del contratto/patto di collaborazione di cui l'interessato è parte. La mancata comunicazione di tali dati comporta l'impossibilità di concludere il contratto/patto di collaborazione.

Diritti dell'interessato: In qualità di interessato, lei può presentare al Comune di Padova, relativamente ai suoi dati personali, istanza:

- di accesso, per sapere se sia in corso un trattamento degli stessi ed ottenere informazioni in merito;
- di rettifica, per garantirne la correttezza;
- di limitazione del loro trattamento, qualora gli stessi siano necessari per tutelare un suo diritto in sede giudiziaria;
- di opposizione al trattamento, che ha effetto solo qualora il Titolare del trattamento non debba obbligatoriamente proseguire lo stesso.

L'istanza può essere presentata direttamente al Titolare del trattamento agli indirizzi sopra indicati. Qualora ritenga che il trattamento si svolga in violazione del GDPR, può proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali od all'Autorità di Controllo dello Stato Membro ove risiede o lavora.

Modalità del trattamento: I Suoi dati sono trattati in forma cartacea e digitale nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 GDPR, ossia secondo correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza, riservatezza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Ad essi sono riservate tutte le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, ovvero al fine di prevenire la perdita dei dati, gli usi illeciti o non corretti e gli accessi non autorizzati.

È prevista la diffusione dei dati ottenuti relativi al presente patto di collaborazione nella sezione dedicata del sito istituzionale del Comune di Padova.

Non è previsto l'uso di trattamenti o processi decisionali automatizzati volti a profilare l'interessata/o e il trasferimento verso paesi terzi od organizzazioni internazionali. I dati, opportunamente anonimizzati, potranno essere utilizzati per fini statistici.
Soggetti destinatari dei dati trattati: I dati trattati dal Comune di Padova potranno essere comunicati al personale interno autorizzato al trattamento ed impegnato alla riservatezza. Potranno essere comunicati ad ulteriori soggetti esclusivamente in virtù di obblighi di legge.
Periodo di conservazione dei dati personali: Il Comune di Padova conserva i contratti/patti stipulati in modo permanente, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e dell'art. 43 del D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Padova, 8 aprile 2025

Per il Gruppo Retake Padova

Luisa Fiorese



Firma apposta alla presenza della dipendente comunale addetta, su presentazione di documento di riconoscimento valido.

Per il Settore Gabinetto del Sindaco

Per il Settore Verde Parchi e Agricoltura urbana

Per il Settore Lavori Pubblici

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

Estremi del documento di riconoscimento della Sig.ra Fiorese C.I. 

Padova, 8 aprile 2025

